



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

VERBALE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ENTE PER L'ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di marzo, nella sede del Parco Nazionale dell'Alta Murgia sita in Gravina in Puglia alla Via Firenze, alle ore 11:00 si sono incontrati:

- Per la parte pubblica:

Sig. Fabio Modesti

Dott.ssa Maria Rosaria Savino

Sig.ra. Maria Bartolomeo

Direttore F.F.

Responsabile del Servizio finanziario

Funzionario dell'area C

La delegazione trattante di parte pubblica è stata nominata con Determinazione Dirigenziale n. 70/2010 del 14/05/2010 ed è stata confermata dal Legale Rappresentante dell'Ente con nota prot. n. 218 del 21/01/2014

- Per la parte sindacale:

Rag. Giuseppe Loglisci

CISL – Come da delega della CISL F.P. Bari assunta al protocollo dell'Ente in data 07/03/2014 al n. 841, allegata al presente verbale per formarne parte integrante-

CGIL - ASSENTE

U.I.L. – Francesco Addante

FIALP CISAL ASSENTE

RDB CUB ASSENTE

Svolge le funzioni di segretario la sig.ra Maria Bartolomeo.

La parte sindacale è stata regolarmente convocata con nota n. 740 del 28/02/2014 (all. 1) per discutere su:

la contrattazione collettiva integrativa con il seguente ordine del giorno:

1. componenti retributive con valenza incentivante da attribuire al personale in servizio per l'anno 2014;
2. proroga relativa ai Rapporti di lavoro del personale con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 5, comma 4-bis. del D. L.vo n. 368/2001;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Alle ore 11:00 si procede all'avvio della discussione in merito alla contrattazione decentrata integrativa.

Il Direttore rappresenta preliminarmente di aver fornito al Presidente dell'Ente, in data 21/01/2014 prot. n. 206 apposita relazione sulle questioni attinenti al personale dell'Ente riguardanti l'applicazione dei vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Enti Pubblici non Economici e delle disposizioni della Legge n. 15/2009 e del Decreto Legislativo n. 150/2009, ai fini dell'ottenimento degli indirizzi per la contrattazione.

In pari data il Presidente dell'Ente ha preso atto della relazione sopra citata ed ha delegato il Direttore a procedere alla contrattazione decentrata per l'anno 2014, come da nota che si allega al presente verbale per formarne parte integrante (all. 2),

Si passa pertanto ad esaminare il seguente punto dell'ordine del giorno precisamente:

componenti retributive con valenza incentivante da attribuire al personale in servizio per l'anno 2014;

Per quanto attiene al primo punto all'ordine del giorno, il Direttore illustra la bozza relativa all'ipotesi di utilizzazione del Fondo Integrativo di Ente per l'anno 2014 corredata dalle schede dei progetti che si propongono per il finanziamento al Fondo (all. 3).

In merito alla scheda progetto n. 1 viene espunta l'unità di personale dell'area B da individuare e la relativa percentuale di partecipazione viene attribuita all'unità di personale B2 – rag. Loglisci.

Dopo breve discussione sugli argomenti trattati, si conviene che venga previsto un compenso finalizzato a retribuire la produttività individuale nell'ammontare di € 10.640,89 e che prima della liquidazione di detta somma saranno convocate le OO.SS. per un confronto sulla corresponsione della stessa.

Dopo gli interventi innanzi riportati i rappresentanti CISL e UIL esprimono condivisione sulla proposta espressa dalla Direzione e si dichiara conclusa la fase di contrattazione sul punto in discussione.



parco nazionale •
dell'**alta murgia**

Si passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno e precisamente:

proroga relativa ai Rapporti di lavoro del personale con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 5, comma 4-bis. del D. L.vo n. 368/2001 (all. 4).

Per quanto riguarda la proroga assistita, preso atto dell'informativa del Direttore in merito alla Relazione sulle questioni attinenti al personale fornita al Presidente dell'ente si specifica che la procedura richiamata riguarda una unità C1 con compiti di naturalista con competenze in materia di divulgazione, educazione e promozione ambientale, nonché Responsabile della sede dell'Officina del Piano sita in Ruvo di Puglia così come chiarito al punto 6 della Relazione (all. 3) con scadenza contrattuale al 31 luglio c.a.

Le parti concordano sul punto 2 dell'O.d.g. relativamente alla concessione della proroga assistita e si dichiara conclusa la fase di contrattazione sul punto in discussione.

Relativamente all'articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro viene stabilito che a seconda delle esigenze del personale in servizio il Direttore dell'Ente può concedere deroghe motivate. Il Direttore rappresenta altresì che nell'articolazione dell'orario di servizio verrà introdotta la seguente frase: "ove necessario sabato e domenica"

Le parti danno atto che la sottoscrizione della presente contrattazione è da ritenersi definitiva ma subordinata al prescritto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri e che, pertanto, la Direzione provvederà, a tal fine, ad inviare gli atti, entro cinque giorni, al Collegio dei Revisori dei Conti. Solo dopo aver assolto al prescritto controllo il contratto produrrà i conseguenti effetti con decorrenza da quella data. Eventuali rilievi ostativi saranno tempestivamente portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali.

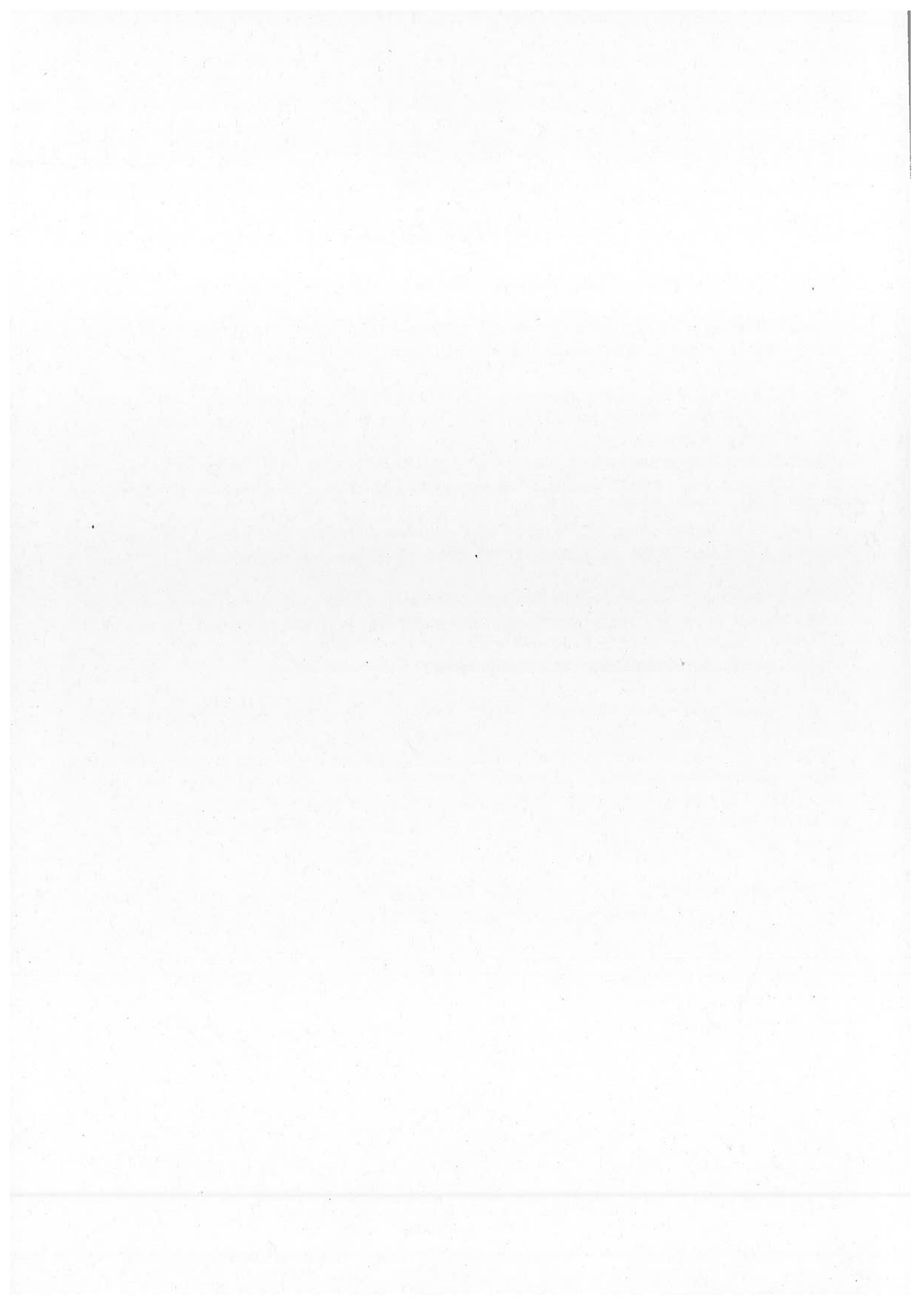
Avendo esaurito tutti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendoci altri interventi alle ore 12:00 il Capo della Delegazione di parte pubblica dichiara chiusa la riunione.

Per la parte pubblica
IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti

Per le OO.SS.

CISLFP

UILPA





PARCO NAZ. DELL'ALTA MURGIA

Prot. 2014 841

del 07-03-2014

Sezione ARRIVO



Al Parco Nazionale
Dell'Alta Murgia
Via Firenze, 10
Gravina in Puglia

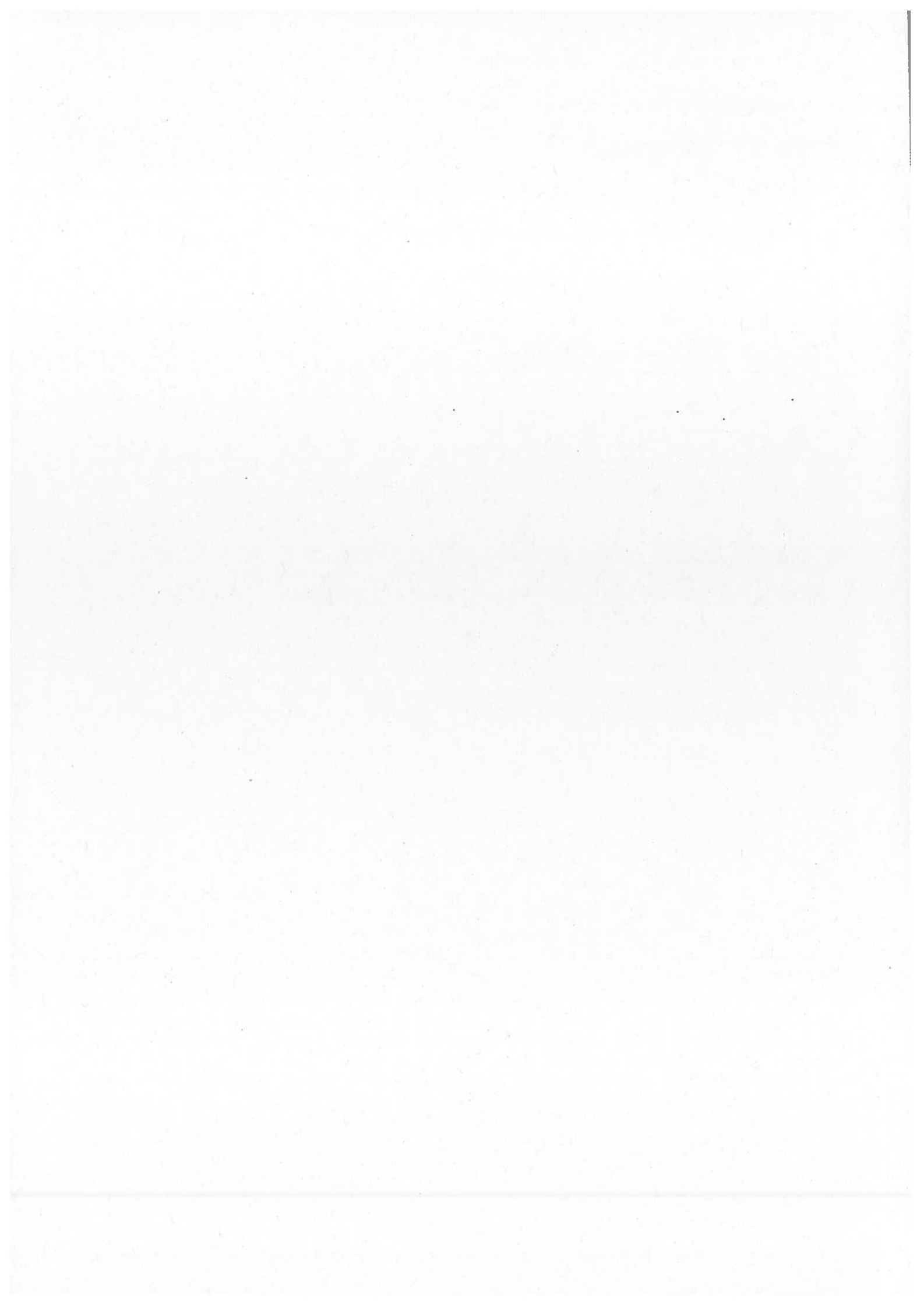
Oggetto: Atto di Delega

La scrivente O.S. delega il Sig. LOGLISCI Giuseppe alla contrattazione integrativa che si terrà presso codesto Ente in data 07 marzo c.a.

Distinti saluti.

p. Segreteria Cisl Fp Bari

f.to Giuseppe De Palma





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

S.AA.GG/MB

Alle 1

Alle OO.SS.
CGIL Funzione Pubblica
Via Calace, 4
70123 BARI
Fax 080 574 27 51
pinogesmundo@alice.it

CISL Funzione Pubblica
FPS Bari
v. Carulli, 68
70121 BARI
Fax 080 522 74 05
cislsfpbari@libero.it
depalmagiuseppe@libero.it

UIL Pubblica Amministrazione Bari
v. A. De Gasperi, 270
70125 BARI
Fax 080 501 89 67
bari@uilpa.it

FIALP CISAL
Sig. Antonio Ucci – Segr. Prov. Bari
c/o INPS Bari
Fax 080 541 02 00
antonioucci@libero.it

RDB CUB Pubblico Impiego Puglia
via C. Pisacane, 91
70125 BARI
Fax 080 542 49 93
puglia@usb.it

Codeste OO.SS. sono convocate presso la sede di questo Ente in Gravina in Puglia - Via Firenze, 10 - il giorno 07 marzo c.a. alle ore 10,00:

- **per la contrattazione collettiva integrativa con il seguente ordine del giorno:**

1. componenti retributive con valenza incentivante da attribuire al personale in servizio per l'anno 2014;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

2. proroga relativa ai rapporti di lavoro del personale con contratto a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui agli articoli 1, comma 519, della legge 296/2006 e 3, comma 90, della legge 244/2007.

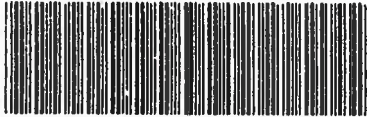
Cordiali saluti


IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti

N.B.: Gli allegati relativi al suddetto O.d.G. saranno trasmessi per posta elettronica agli indirizzi mail indicati nella presente nota entro lunedì 03 marzo 2014.


IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti





parco nazionale
dell'alta murgia

All. 2

S.AA.GG./MB

Gravina in Puglia, lì 21/01/2014

Al signor
DIRETTORE F.F.
SEDE

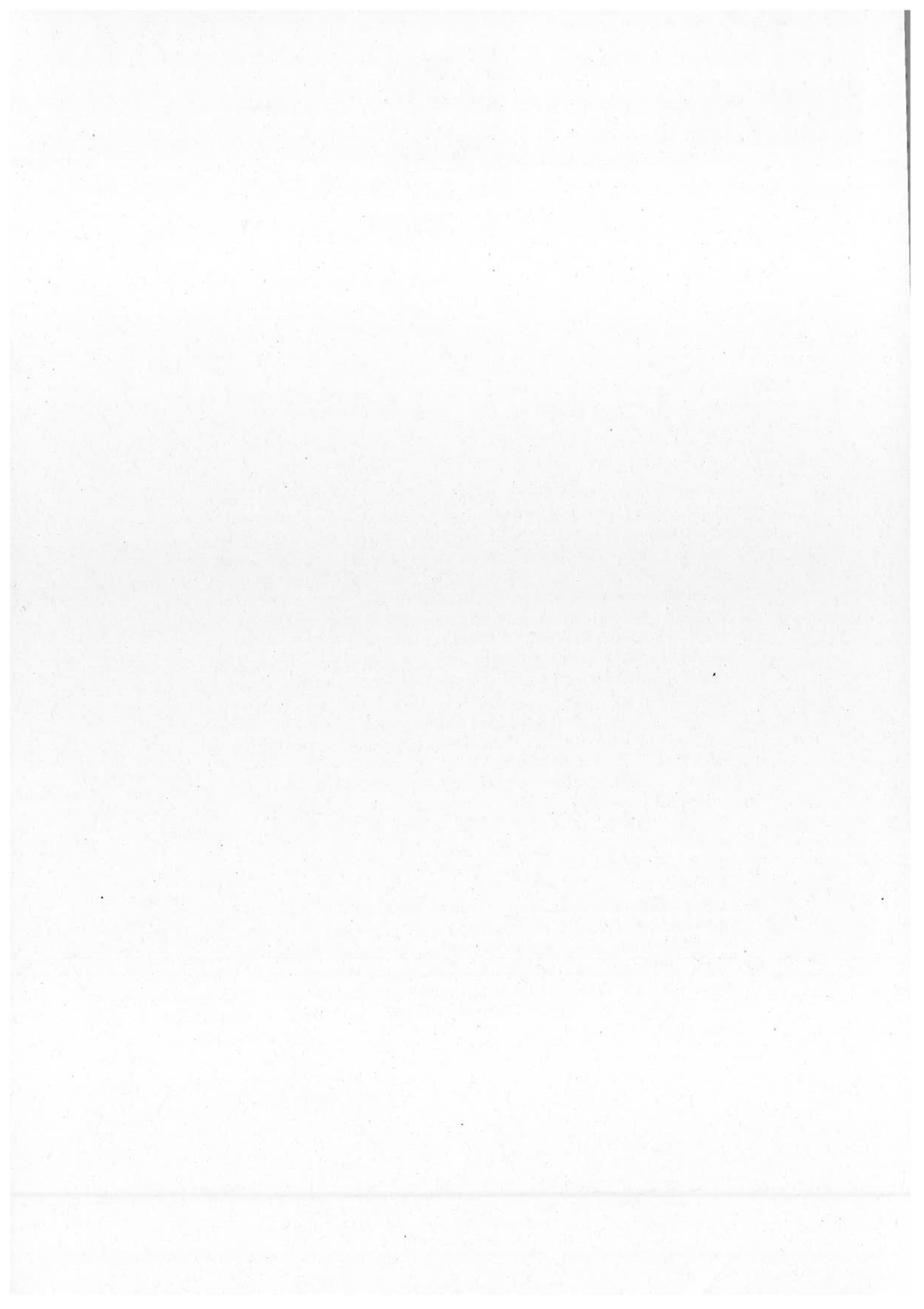
OGGETTO: Relazione sulle questioni attinenti il personale dell'Ente riguardanti l'applicazione dei vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Enti Pubblici non Economici e delle disposizioni della Legge n. 15/2009 e del Decreto Legislativo n. 150/2009 – Presa d'atto.

In riferimento alla relazione presentata in data odierna in merito all'oggetto, se ne prende atto e si delega la S.V. alla contrattazione decentrata per l'anno 2014 quale delegazione trattante di questo Ente confermando tutto quanto di seguito specificato:

1. conferma della delegazione trattante di parte pubblica prevista negli artt. 6 del CCNL 1994-1997 e art. 10 del CCNL del 1998-2001, già nominata con determinazione dirigenziale n. 70/2010 del 14/05/2010;
2. emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici di cui all'art. 15 del D.L.vo n° 150/2009, già forniti nel Bilancio di Previsione 2013
3. approvazione dell'ipotesi di contrattazione decentrata predisposta dalla S.V. per definire il trattamento economico accessorio del personale in servizio per il 2013 (allegato N. 01)
4. approvazione della determinazione predisposta dalla S.V. per definire il quadro delle risorse finanziarie per il trattamento economico accessorio del personale in servizio per il 2012 (allegato N. 02)
5. conferma delle posizioni organizzative già individuate con Determinazione n. 106/2010 del 01/06/2010 dei criteri e delle procedure di valutazione periodica delle attività svolte dai dipendenti investiti di incarichi di posizione organizzativa;
6. conferma dell'articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro del personale e le fasce di apertura al pubblico;
7. approvazione delle indicazioni rappresentate dalla S.V. sulle linee di indirizzo generale per l'attività di formazione professionale per l'anno 2013, che dovranno essere comunque definite in sede di contrattazione decentrata;
8. ricorso all'istituto della proroga assistita dei contratti di lavoro a termine in essere per tutti i dipendenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli 1, comma 519, della legge 296/2006 e 3, comma 90, della legge 244/2007, quantificata in mesi trentasei.

IL PRESIDENTE
Cesare Veronico







parco nazionale
dell'**alta murgia**

BOZZA DI PROGETTO PER LA CORRESPONSIONE DEL

FONDO DI ENTE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE 2014



parco nazionale
dell'**alta murgia**

FONDO DI ENTE 2014

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia è stato istituito con D.P.R. 10 marzo 2004 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 152 del 1. luglio 2004. Gli Organi dell'Ente sono stati nominati nel periodo intercorrente tra i mesi di giugno e settembre 2005. Il Consiglio Direttivo si è insediato il 20 ottobre del 2005 ed è scaduto in data 27 settembre 2010 e, dopo la *prorogatio*, definitivamente in data 10/11/2010.

In data 30/01/2012 con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 16 è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente per mesi tre Cesare Veronico, il quale, in data 15/03/2012 sempre con Decreto del Ministro dell'Ambiente, è stato nominato Presidente dell'Ente.

Il Consiglio Direttivo deve essere ancora nominato e lo sarà conformemente al D.P.R. n. 73 del 16/04/2013 di riordino degli Enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente.

Il territorio di competenza dell'Ente è di circa 68.000 ettari ed afferisce a tredici Comuni come di seguito riportato:

PROVINCIE INTERESSATE	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE NEL PARCO (ha)
Bari	Altamura	12.660,0
BAT	Andria	12.000,0
Bari	Ruvo di puglia	9.949,5
Bari	Gravina in Puglia	7.587,0
BAT	Minervino Murge	7.481,0
Bari	Corato	5.411,0
BAT	Spinazzola	3.944,0
Bari	Cassano delle Murge	3.206,0
Bari	Bitonto	1.959,0
Bari	Toritto	1.923,0
Bari	Santeramo in Colle	864,0
Bari	Grumo Appula	627,0
Bari	Poggiorsini	127,5

Il Parco è connotato dalla presenza della più estesa formazione a pseudosteppa del continente europeo. Si tratta di pascoli aridi mediterranei che ospitano specie selvatiche animali e vegetali di assoluto rilievo scientifico e conservazionistico nel panorama mondiale.



parco nazionale
dell'**alta murgia**

La presenza di tali caratteristiche hanno richiesto un primo livello di protezione di tipo europeo. Il territorio del Parco, infatti, è completamente inserito in quello della Zona di Protezione Speciale/Sito di Importanza Comunitaria (ZPS/SIC) IT9120007 "Murgia Alta" esteso per il doppio della superficie dell'area naturale protetta e cioè per circa 125.000 ettari. La proposta del SIC è stata formulata dalla Regione Puglia, confermata dal Governo italiano, nel 1996 e successivamente ratificata dalla Commissione U.E. con la Decisione del 28 marzo 2008 (pubblicata in G.U.C.E. L 123/76 dell'8 maggio 2008) che ha approvato il primo elenco aggiornato dei SIC delle Regione Biogeografica Mediterranea.

La ZPS è stata invece classificata tale nel dicembre 1998 con comunicazione del Ministro dell'Ambiente alla Commissione U.E. su segnalazione della Regione Puglia.

L'ente ha provveduto ad attivare entro il 30 aprile 2010 la procedura di nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. Con Deliberazione n. 80/2010 del 27/05/2010 la Commissione nazionale (CIVIT) ha espresso parere favorevole sulla proposta di nomina dell'OIV dell'Ente nella persona del dott. Salvatore Romanazzi. La nomina dell'O.I.V. è scaduta in data 31/08/2013 e con deliberazione Presidenziale n. 20/2013 del 12/11/2013 è stato prorogato l'incarico fino al 28/02/2014. Si è in attesa del previsto parere da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche

L'Ente ha completato le procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di 10 unità sulle 16 previste dalla pianta organica rideterminata a seguito della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 04/09 del 18 aprile 2009 approvata con Decreto Direttoriale prot.DPN-DEC-2009-0001555 del 06 novembre 2009 del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le cui graduatorie sono pubblicate su G.U. 4° serie Speciale Concorsi N. 34 del 05/05/2009. Con d. P.R. del 28/08/2009, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 235 del 09/10/2009, l'Ente è stato autorizzato ad assumere a tempo indeterminato n. 8 unità di varie qualifiche. La conclusione dei procedimenti di assunzione è subordinata alle disposizioni dell'art.17, comma 7, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 3 agosto 2009, n. 102.

Inoltre la dotazione organica dell'Ente ha subito un'ulteriore riduzione del 10% ai sensi del Decreto Legge 194/2009 del 30 dicembre 2009 art.2 co. 8-bis lettera b) convertito in L. 26/02/2010 n.25) a seguito della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 07/10 del 12 aprile 2010 approvata con Decreto Direttoriale prot.DPN-DEC-2011-0000395 del 07 giugno 2011 del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Ancora una riduzione ai sensi del D.L. 13 ago 2011 n.138 convertito in L. 14/09/2011 n. 148 a seguito della deliberazione del Presidente n. 09/12 del 13 luglio 2012 ha portato la dotazione organica dell'Ente a 13 unità di cui 3 C3 part-time 97%, un C1 part-time 85% e un A2 part-time 60%.

Infine la cosiddetta SPENDING REVIEW D.P.C.M. 23/01/2013 all'art.2 del decreto legge 6 luglio 2012 n.95 convertito dalla legge 7 agosto n.135 ha definito l'attuale situazione.

II C.C.N.L. relativo al personale del comparto Enti Pubblici non Economici per il quadriennio 1998-2001, sottoscritto in data 16.02.1999 e pubblicato sul S.O. n. 54 della G.U. del 13.03.1999, demanda alla contrattazione collettiva integrativa la disciplina di alcuni istituti contrattuali.

Il contratto collettivo integrativo oltre ad assumere l'obiettivo di incrementare la produttività e la qualità del servizio e di sostenere i processi di riorganizzazione e di innovazione tecnologica ed organizzativa, regola i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi predefiniti e orientati ad un effettivo miglioramento dei livelli di produttività e del livello quali-quantitativo dei servizi istituzionali, definisce i criteri generali delle metodologie di valutazione, basate su indicatori e standard di riferimento, ed indica i criteri di ripartizione del fondo unico per i trattamenti accessori fra le varie finalità di utilizzo.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del CCNL relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici sottoscritto in data 09.10.2003 il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti. A tal fine l'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato definita dalla delegazione trattante è inviata a tale Organo entro cinque giorni corredata dall'apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria.

Le risorse economiche permanenti del fondo unico di ente per i trattamenti accessori per l'anno 2014 aventi carattere di certezza e stabilità, relative al personale delle aree professionali A, B, e C, risultano costituite ai sensi dell'art. 31 del CCNL 1998/2001, dell'art. 4 del biennio economico 2000/2001, dell'art. 25 del CCNL 2002/2005 biennio economico 2002/2003, degli artt. 5 comma 1 e 6 comma 2 del biennio economico 2004/2005, dell'art. 36 comma 1 del CCNL 2006/2009 biennio economico 2006/2007 nonché dell'art. 7 del CCNL biennio economico 2008/2009 e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 189 e 191 della legge n. 266/2005 (finanziaria 2006) così come modificato dall'art. 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il fondo per i trattamenti accessori del personale per l'anno 2014 è stato quantificato, con apposito stanziamento nel relativo bilancio di previsione, in € 76.380,40 somme costituite ai sensi dei CC.CC.NN.LL.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

In considerazione dell'esiguo numero dei dipendenti in organico, appare opportuno che la corresponsione del Fondo di Ente per l'anno 2014 venga indirizzata a finanziare le seguenti voci:

Prog. N.	Tipo risorse	Voci di utilizzo delle risorse	Importi destinati
1	risorse permanenti	Indennità di Ente - quota parte a carico del FUA (art.35 CCNL 2006-2009)	€ 1.159,40
2		risorse che il CCNL pone a carico del fondo per finanziare la quota TFR sull'indennità di ente (art. 35 CCNL 2006-2009)	€ 80,11
3		Compensi e altre indennità per lo svolgimento di compiti istituzionali e di attività che comportano specifici responsabilità, rischi, disagi, gravose articolazioni dell'orario di lavoro, reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi di urgenza.	€ 15.500,00
4		Lavoro straordinario	€ 0
5		Costo annuo posizioni organizzative (n. 4) (art. 16 CCNL 2006/2009)	€ 10.000,00
6		Compensi finalizzati a remunerare la realizzazione di progetti specifici e/o particolarmente rilevanti per l'Ente (art. 5 CCNL 2002-2005)	€ 39.000,00
7		Compensi finalizzati ad incentivare la produttività individuale (art.24 CCNL 2006-2009)	€ 10.640,89
Totale			€ 76.380,40

Nel Contratto Integrativo vengono individuati i criteri di riferimento per la contrattazione e vengono stabilite le procedure per l'utilizzazione del Fondo. Tali criteri tengono conto:

voce n° 1° - l'importo di €. 1.159,40 è conseguenza dell'applicazione della disposizione contrattuale dell'art. 35 del CCNL 2006-2009 che pone a carico per quota parte del fondo l'onere del finanziamento dell'indennità di ente;

voce n° 2° - l'importo di €. 80,11 è conseguenza dell'applicazione della disposizione contrattuale dell'art. 35 del CCNL 2006-2009 che pone a carico per quota parte del fondo l'onere del finanziamento del TFR dell'indennità di ente;

voce n° 3° - l'ammontare di €. 15.500,00 è prevista per corrispondere l'indennità per lo svolgimento di attività che comportano specifici responsabilità, rischi, disagi, gravose articolazioni dell'orario di



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

lavoro, reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi di urgenza. Si propone a tale fine la remunerazione delle seguenti attività:

1. incaricato quale consegnatario dei beni mobili dell'Ente;
2. incaricato del servizio di cassa economale ;
3. incaricato del Servizio di Prevenzione e Protezione;
4. incaricati del Servizio Tecnico dell'Ente di responsabilità relative a procedimento complessi e che richiedono l'applicazione di specifiche competenze nonché per attività di sopralluoghi.
5. Indennità di portierato dell'Ente;
6. Indennità di reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi di urgenza
7. Indennità per l'autista.
8. Indennità di primo contatto con il pubblico

Relativamente al 2014 si propone di riconoscere una remunerazione specifica a titolo di indennità per lo svolgimento dei seguenti compiti:

a. incaricato quale consegnatario dei beni mobili dell'Ente	€ 1.200,00;
b. unità incaricata del servizio di cassa economale	€ 2.500,00;
c. incaricato del Servizio di Prevenzione e Protezione	€ 1.800,00;
d. incaricati del Servizio Tecnico dell'Ente di responsabilità relative a procedimento complessi e che richiedono l'applicazione di specifiche competenze nonché per attività di sopralluoghi (€1.500,00 a persona)	€ 6.000,00;
e. Indennità di portierato dell'Ente	€ 1.000,00;
f. Indennità di reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi di urgenza	€ 500,00;
g. Indennità per l'autista	€ 1.900,00;
h. Indennità di primo contatto con il pubblico	€ 600,00
TOTALE	€ 15.500,00

voce n° 4° - è a zero in quanto l'importo stanziato in bilancio 2014 è sufficiente a corrispondere la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario del personale ai sensi dell'art. 17 del CCNL 14.02.2001 nei limiti massimi consentiti dalle disposizioni vigenti. Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro.



parco nazionale
dell'**alta murgia**

voce n° 5° - l'ammontare di € 10.000,00 è previsto per corrispondere la remunerazione delle indennità delle posizioni organizzative individuate all'interno dell'Ente ai sensi dell'art. 16 del CCNL del 2006-2009 e nel rispetto dei valori minimi e massimi ivi previsti.

Per l'anno 2014 sono confermate le seguenti posizioni organizzative già individuate nel 2010:

n° 3 responsabili dei servizi (amministrativi, finanziario e tecnico)	€.	2.500,00x3=	€.	7.500,00
n° 1 sostituto del Direttore			€.	<u>2.500,00</u>
		TOTALE		€.10.000,00

voce n° 6° - l'ammontare di € 39.000,00 è previsto per corrispondere una remunerazione per il personale che è stato individuato e parteciperà alla realizzazione di progetti specifici e/o particolarmente rilevanti per l'Ente, tenendo conto che l'art. 5 del CCNL 2002-2005 dispone che una quota non inferiore al 10% delle risorse destinate alla produttività collettiva, ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 16.02.1999, deve essere destinata al finanziamento di specifici piani o progetti.

Per l'anno 2014 sono risultati avviati e da avviare i seguenti specifici progetti che si propongono al finanziamento del Fondo:

- **Progetto n. 1** - "Gestione e monitoraggio degli adempimenti mensili ed annuali relativi al personale dipendente, amministratori e collaboratori."
- **Progetto n. 2** - Sistemazione dei locali a piano seminterrato destinati ad archivio cartaceo e magazzino dell'Ente.
- **Progetto n. 3** - Realizzazione della 2^a edizione del Festival della Ruralità "Ambiente, diritti, paesaggi della nuova agricoltura".
- **Progetto n. 4** - Realizzazione di un programma di attività estive per promuovere la conoscenza del Parco: UP "La Festa del Parco nazionale dell'Alta Murgia" terza edizione.
- **Progetto n. 5** - Tecniche, Strategie e Strumenti per la prevenzione dei danni da fauna selvatica e colture e Zootecnia.
- **Progetto n. 6** - Procedura di adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile.
- **Progetto n. 7** - Censimento ed inventariazione degli immobili pubblici e di proprietà pubblica presenti nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.
- **Progetto n. 8** - Coordinamento e supervisione delle attività poste in essere per l'aggiornamento del Piano AIB 2014-2020 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Si allegano n. 08 schede relative ai progetti da ammettere al finanziamento del Fondo di Ente.

La realizzazione dei progetti dovrà essere dimostrata attraverso la rilevazione elettronica delle presenze ovvero, nel caso in cui l'attività necessiti di presenza in luoghi diversi dalla sede dell'Ente,



parco nazionale
dell'**alta murgia**

attraverso dichiarazioni sostitutive del Responsabile di progetto e del Responsabile del Servizio cui afferisce il progetto.

Al termine sarà necessario acquisire la valutazione del responsabile del progetto circa l'attività svolta dal personale alle proprie dipendenze e che tale valutazione dovrà essere convalidata dal Direttore il quale procede altresì alla verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati nei progetti nonché alla conferma delle percentuali di partecipazione assegnate dal responsabile del progetto stesso a ciascun impiegato nel rispetto delle previsioni dell'art. 4, 4. comma, del CCNL del 16.02.1999.

Il compenso sarà corrisposto in rapporto al grado di conseguimento degli obiettivi prefissati, con le seguenti modalità:

conseguimento totale	100% della quota
conseguimento superiore all'89%	100% della quota
conseguimento pari al 70-89%	80% della quota
conseguimento pari al 50-69%	60% della quota
conseguimento inferiore al 50%	zero

voce n° 7° - Compensi finalizzati ad incentivare la produttività individuale l'ammontare di € 10.640,89 è prevista per corrispondere una remunerazione della produttività individuale, a seguito della valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi definiti dall'organo politico e scaturenti dal piano della performance, previa certificazione da parte dell'OIV.





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

PROGETTO N. 1 /2014

"Gestione e monitoraggio degli adempimenti mensili ed annuali relativi al personale dipendente, amministratori e collaboratori."

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'esigenza della gestione e del monitoraggio degli adempimenti mensili ed annuali relativi al personale dipendente, amministratori e collaboratori è dettata dalla particolare situazione in cui pur con un ridotto numero di unità lavorative sono presenti numerose tipologie differenti da gestire (maternità, allattamento, congedi parentali, part-time, nuovo rilevatore di presenze presso l'Officina di Ruvo, missioni, ecc...) resa ancora più ardua dalla continua evoluzione normativa riguardante la gestione del personale (passaggio da gestione INPDAP a gestione INPS) e organi amministrativi degli enti pubblici nonché dal previsto rinnovo delle cariche degli organi amministrativi dell'Ente, nel rispetto dell'indicazione dell'organo di vigilanza interno di gestire il servizio internamente all'Ente attuando un risparmio si spesa.

OBIETTIVO: è di gestire e monitorare internamente gli adempimenti mensili ed annuali relativi al personale dipendente, amministratori e collaboratori per un risparmio di spesa notevole rispetto all'incarico esterno.

MODALITA' OPERATIVE: come già esposto nella nota al direttore del 17 gennaio 2014, si è già proceduto, nelle more della definizione della contrattazione decentrata, alla definizione delle scadenze dettata dalla normativa vigente.

Considerata la natura del progetto non si ritiene necessario predeterminare standard operativi rigidi poiché appare sufficiente assicurare un'attività costante di monitoraggio e gestione – in base all'attuale ripartizione dei compiti assegnati- da esplicarsi a cura della Direzione e con il supporto del Responsabile del Servizio, sull'apporto collaborativo degli impiegati coinvolti nel progetto, al fine di poter attestare – in sede di raggiungimento dell'obiettivo prefisso nell'arco temporale di riferimento – la percentuale della collaborazione fornita dai partecipanti. Trattandosi di un obiettivo il cui grado di apporto e di impegno dei singoli è correlato alla verifica del raggiungimento degli obiettivi e secondo la percentuale dell'apporto individuale in base ai criteri specificati nell'accordo di carattere generale, il parametro della presenza non ha incidenza fatta salva l'assenza significativa dal servizio che è ostativa a poter stabilire un concreto seppur minimo apporto individuale alle attività progettuali.



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Tuttavia dovranno essere assicurati mensilmente i seguenti servizi:

- Stampa schede presenza mensili complete di ore di straordinario svolto e buoni pasto maturati, ore di missione da recuperare e ore dedicate ai progetti;
- Estrazione e stampa raggruppamento voci stipendiali;
- Estrazione e stampa elenco mandati e reversali da modulo personale e contabilità;
- Estrazione e pubblicazione cedolini mensili su bacheca on-line;
- Generazione F24EP;
- Generazione modello previdenziale UNIEMENS.

Si individua quale referente e RUP del progetto il Rag. Loglisci.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Loglisci Giuseppe

VALORE FINANZIARIO DEL PROGETTO: € 12.000,00.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL PROGETTO:

unità di personale dell'area C3	35%	Savino Maria Rosaria
unità di personale dell'area B2	55%	Loglisci Giuseppe
responsabile del progetto	10%	Loglisci Giuseppe

IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

PROGETTO N° 9 /2014 - Sistemazione dei locali a piano seminterrato destinati ad archivio cartaceo e magazzino dell'Ente

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Sistemazione dei locali a piano interrato con ordinamento di tutto il materiale cartaceo degli archivi dell'Ente, di tutte le pubblicazioni realizzate dall'Ente, di tutto il materiale informativo e divulgativo e di tutti i gadget (magliette, polo, giubbini, shopper, penne, matite, ecc.)

OBIETTIVO: Il progetto intende razionalizzare ed ordinare i due locali destinati ad archivio e magazzino al fine di fare il punto della situazione di tutto il materiale giacente anche al fine di fare spazio nei detti locali che al momento sono impraticabili avendo sistemato il materiale alla rinfusa.

MODALITA' OPERATIVE: per l'attuazione del progetto si prevede di svuotare preventivamente ad uno ad uno i locali e riporre il materiale esistente in uno dei due locali e riporre ordinatamente e con criterio il materiale esistente come sopra riportato.

Sarà redatta apposita relazione con elenco dettagliato di tutto il materiale giacente nel magazzino.

Il progetto in questione sarà effettuato nelle ore pomeridiane e comunque al di fuori dell'orario di ufficio

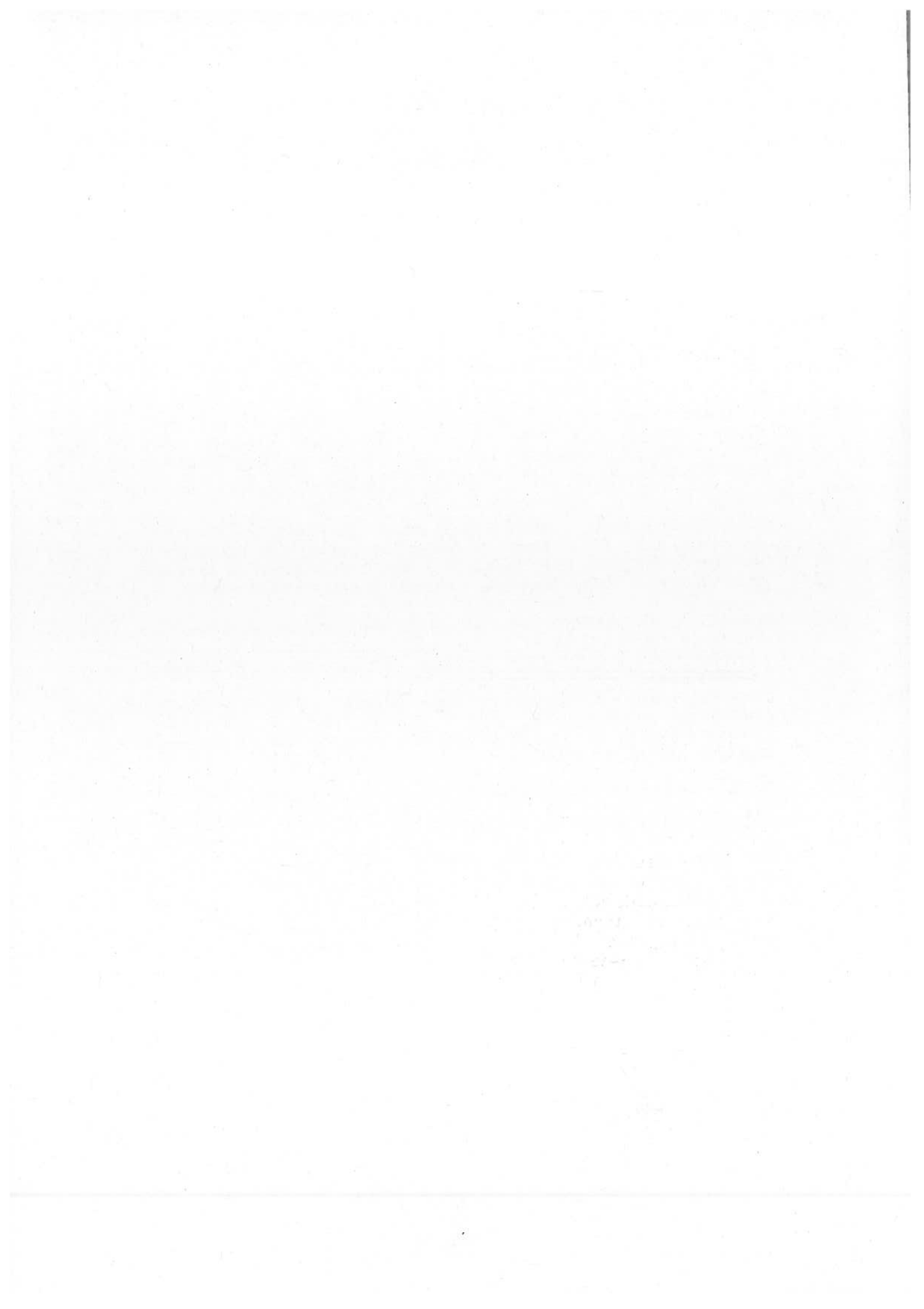
IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Sig.ra Maria Bartolomeo

VALORE FINANZIARIO DEL PROGETTO: € 5.000,00.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL PROGETTO:

N. 1 unità di pers. AAGG C1	30% Maria Bartolomeo
N. 1 unità di pers. AAGG A1	35% Pietro Capone
N. 1 unità di pers. Serv. Finanziario B1	30% Enrico Ditommaso
Responsabile del progetto	5% Maria Bartolomeo

IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti





parco nazionale
dell'**alta murgia**

PROGETTO N° 3 /2014

Realizzazione della 2^a edizione del Festival della Ruralità "Ambiente, diritti, paesaggi della nuova agricoltura"

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Organizzazione di una manifestazione con la finalità di associare l'idea del Parco Nazionale dell'Alta Murgia a quella di un tema: la "*Ruralità*" intesa come presidio del territorio e buona gestione delle risorse.

OBIETTIVO: Divenire l'appuntamento di riferimento per quanti vorranno confrontarsi e conoscere le migliori pratiche di buona gestione dei territori, per scambiarsi informazioni e tecniche innovative nel settore.

MODALITA' OPERATIVE: Partendo dal tema principe della manifestazione, cioè la multifunzionalità dell'agricoltura moderna), i contenuti che si vorranno affrontare possono essere così sintetizzati:

- **Diritti:** ambiente, lavoro, legalità, beni comuni (terra, fertilità, risorse naturali...), coesione sociale e identità culturale;
- **Funzioni:** produzione e sicurezza alimentare, energia, turismo, agricoltura sociale, manutenzione del territorio.

Il riferimento è al format classico dei festival che possono contare su spazi diversificati sebbene ispirati al medesimo tema.

Enogastronomia: esposizione e vendita di prodotti della tradizione locale con particolare riferimento a quelli ottenuti da terreni in aree protette. Gli spazi potranno essere allestiti nei centri pedonalizzati, appoggiandosi a botteghe specializzate raccordate tra loro da postazioni provvisorie, nella definizione di un sentiero del gusto che accompagni alla scoperta dei diversi sapori. Laboratori enogastronomici specializzati (corsi di degustazione olii, vini, laboratori di preparazione di prodotti particolari,) svolti nelle aziende agricole vicine.

Spazio letterario: al tramonto aperitivi con degustazione abbinando un vino, un prodotto tipico con la presentazione di un libro di settore, dai noir alla saggistica, con la presenza dell'autore.

Spazio dibattiti: convegni, tavole rotonde e incontri con i principali personaggi del mondo della cultura, della politica, della società civile, della pubblica amministrazione, per discutere degli argomenti sul tema di maggiore attualità. Si prevede un momento di confronto al giorno, con le situazioni di maggiore interesse concentrate nel periodo di apertura e chiusura della manifestazione. Si possono immaginare presenze qualificate anche di livello internazionale.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Spazio artistico: mostre di fotografia, comics, pittura, scultura possono essere ospitate nel corso della manifestazione.

Laboratori tecnico-pratici: durante i giorni della manifestazione si prevede l'organizzazione di una *summer school* dedicata a coloro che vorranno approfondire i temi della buona agricoltura domestica. Esperti della materia terranno lezioni a numero chiuso per illustrare le tecniche per coltivare gli orti in casa, sul balcone, in terrazzo.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Il responsabile del Servizio Affari Generali.

VALORE FINANZIARIO DEL PROGETTO: € 5.000,00.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL PROGETTO:

N. 1 unità di pers. AAGG C3	20 %	Annabella Digregorio
N. 1 unità di pers. Serv. Tecnico C1	25 %	Luciana Zollo
N. 1 unità di pers. AAGG C1	15%	Maria Bartolomeo
N. 1 unità di pers. Serv. FinanziarioB2	10%	Giuseppe Loglisci
N. 1 unità di pers. AAGG	20%	Pietro Capone
Responsabile del progetto	10%	Annabella Digregorio

IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti



parco nazionale
dell'**alta murgia**

PROGETTO N° 4 /2014

Realizzazione di un programma di attività estive per promuovere la conoscenza del Parco: UP "La Festa del Parco nazionale dell'Alta Murgia" terza edizione

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Elaborazione di un programma di attività volte a favorire la promozione del brand "Parco nazionale dell'Alta Murgia" ed il coinvolgimento dei cittadini del parco durante tre giornate di festa da organizzare con cadenza annuale in uno dei comuni del Parco.

OBIETTIVO: Il progetto intende raccogliere il consenso degli abitanti dei Comuni del Parco attraverso attività di promozione mirate ad un coinvolgimento attivo, ed eventi di rilievo che richiamino l'attenzione nei riguardi delle specificità del territorio a livello regionale.

MODALITA' OPERATIVE: per l'attuazione del progetto si prevede l'organizzazione di promo attività di tipo virale/guerrilla in alcuni Comuni del Parco, nel corso dei mesi di giugno-luglio. Tutte le attività interesseranno la realizzazione del programma relativo alle tre giornate evento che si svolgeranno nel mese di luglio in alcuni dei comuni del Parco, per questa terza edizione ancora da definire. Durante la tre giorni di "festa" attraverso la realizzazione di convegni, allestimenti urbani, attività promozionali, mostre, concerti, esplosioni creative, si intende sollevare l'interesse nei riguardi della più recente, per istituzione, area protetta nazionale in territorio pugliese.

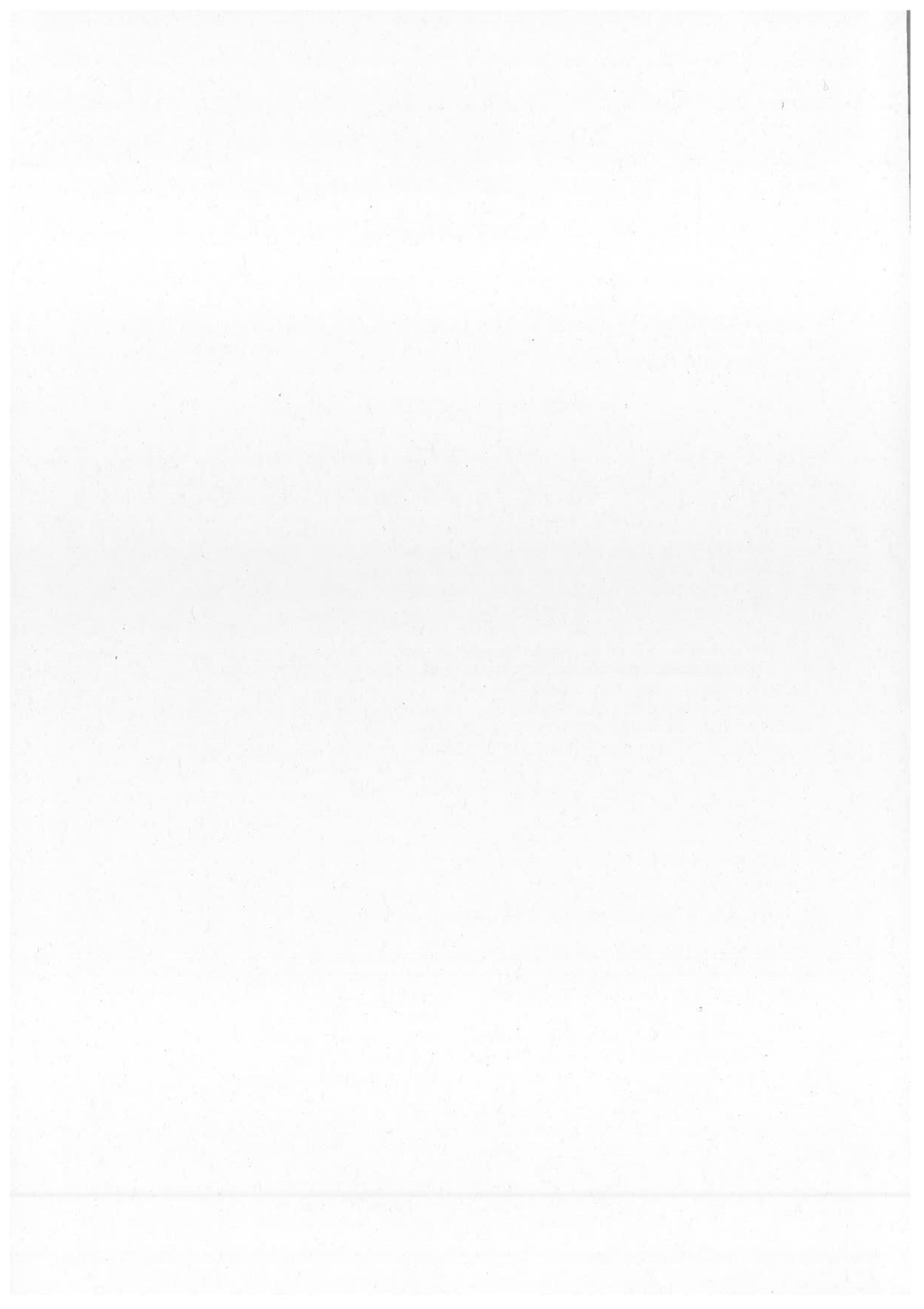
IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Il responsabile del Servizio Affari Generali.

VALORE FINANZIARIO DEL PROGETTO: € 5.000,00.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL PROGETTO:

N. 1 unità di pers. AAGG C3	20% Annabella Digregorio
N. 1 unità di pers. Serv. Tecnico C1	25% Luciana Zollo
N. 1 unità di pers. AAGG C1	20% Maria Bartolomeo
N. 1 unità di pers. Serv. Finanziario B2	10% Giuseppe Loglisci
N. 1 unità di pers. AA.GG. A1	20% Pietro Capone
Resp. progetto	5% Annabella Digregorio

IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti





parco nazionale
dell'**alta murgia**

PROGETTO N. 5 /2014

TECNICHE, STRATEGIE E STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA A COLTURE E ZOOTECNIA

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il continuo incremento delle richieste di indennizzo per i danni arrecati dal cinghiale al patrimonio agricolo unitamente all'aumento esponenziale del conflitto sociale che la realtà cinghiale continua ad innescare sul territorio, ha reso necessario in primo luogo la realizzazione di un'attività di studio e di monitoraggio della popolazione di cinghiale e successivamente la redazione di un Piano di Gestione della specie che garantisca da una parte la conservazione della specie stessa e dall'altra la possibilità di continuare ad intraprendere le attività agricole e pastorali da parte dei residenti, limitando le interazioni negative con la specie oggetto di intervento.

Si intende realizzare un progetto sperimentale nelle aziende che hanno subito danni ripetuti nel tempo, che sono localizzate a ridosso di aree boscate dove è alta la densità dei cinghiali (monitoraggi 2009-2013) e che hanno colture di pregio (vigneti, mandorleti, ciliegieti, cultivar tradizionali) e che hanno dimostrato disponibilità a collaborare con l'Ente.

Appare opportuno promuovere l'adozione di altri metodi di prevenzione quali:

- recinzioni elettrificate
- recinzioni fisse non elettrificate, per gli orti e i piccoli appezzamenti di pregio;
- dissuasori.

Tali misure di prevenzione saranno attuate in contemporanea con il prelievo degli animali tramite gabbie di cattura.

Al progetto di sperimentazione delle misure di prevenzione per i danni da cinghiale si affianca anche un progetto per i danni da lupo. Questi ultimi danni sono di gran lunga inferiori al cinghiale e soprattutto non hanno lo stesso impatto sociale. Al fine di evitare ripercussioni sulla conservazione della specie da parte degli allevatori e per prevenire quello che potrebbe diventare una problematica, nell'ambito dei sopralluoghi per i danni da cinghiale si stilerà un programma per le misure di prevenzione dei danni da lupo.

OBIETTIVO

In particolare, il Progetto sperimentale per le misure di prevenzione è finalizzato a:

- alla conservazione e alla prevenzione degli squilibri ecologici in habitat prioritari, di specie vegetali e animali di interesse comunitario menzionate in Direttiva Habitat (43/92 CEE) e in Direttiva Uccelli (79/409);
- al contenimento dei danni alle produzioni agricole;
- all'attenuazione del conflitto sociale;
- alla conservazione di una popolazione minima di cinghiale ben strutturata in termini di distribuzione delle classi di sesso ed età, necessaria a salvaguardare l'importante ruolo ecologico che questa specie svolge come fonte trofica per il lupo.



parco nazionale
dell'**alta murgia**

MODALITA' OPERATIVE:

Il periodo di sperimentazione e l'attuazione di un progetto pilota prevede:

- sopralluoghi in 4-5 aziende del Parco scelte dall'Ente in base ai criteri di ripetibilità del danno, costi dei danni indennizzati, posizione dell'azienda in aree vocate al cinghiale;
- stesura di un piano di azione per la messa in opera delle misure di prevenzione che contenga:
 - o scelta delle misure prevenzione adatte alle aziende
 - o caratteristiche delle attrezzature
 - o protocolli per la messa in opera delle misure
 - o programma di formazione per le aziende interessate
 - o monitoraggi delle misure di prevenzione
- consulenza per tutte le fasi di attuazione del piano sopraesposto
- revisione di un bando per la concessione di contributo e/o di attrezzature da avviare successivamente alla sperimentazione delle misure
- redazione di un opuscolo informativo e divulgativo sulle tecniche utilizzate e sui risultati parziali ottenuti.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Anna Grazia Frassanito

TEMPI: febbraio/ottobre 2014

VALORE FINANZIARIO DEL PROGETTO: € 2.400,00

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL PROGETTO:

unità di personale dell'area C 100%

IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti



parco nazionale
dell'**alta murgia**

PROGETTO N° 6 /2014 - Procedura di adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La Carta Europea per il Turismo Sostenibile è uno Strumento metodologico e di Certificazione (non di qualità, ma di processo) che permette una migliore gestione delle aree protette per lo sviluppo del turismo sostenibile.

OBIETTIVO: La CETS è coordinata da EUROPARC Federation che, col supporto delle sezioni nazionali della federazione (come Federparchi-Europarc Italia), gestisce la procedura di conferimento della Carta e coordina la rete delle aree certificate.

Scopo della carta è quello di favorire la collaborazione tra tutte le parti interessate a sviluppare una strategia comune, sulla base di una approfondita analisi della situazione locale.

MODALITA' OPERATIVE: Per ottenere la Carta (FASE I), l'area protetta, deve:

- Presentare la candidatura ad Europarc Federation
- Intraprendere un processo di formazione sulla CETS al personale dell'area protetta coinvolto, creare e gestire dei Forum e dei Tavoli di lavoro con i diversi attori dell'area coinvolti a vario titolo nel settore turistico (dalle imprese agli amministratori locali alle associazioni di categoria), e realizzare un'analisi partecipativa e una diagnosi del mercato turistico dell'area protetta, delle strategie già in atto, delle opportunità e dell'impatto dal punto di vista ambientale, economico e sociale.
- Elaborare un documento finale di Strategia e del Piano d'Azione
- Ottenere la valutazione positiva da Europarc Federation sul Piano d'Azione e quindi il Diploma della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette.

Una volta ottenuto il riconoscimento, l'area protetta deve mettere in pratica il Piano d'Azione. La Carta ha validità cinque anni, rinnovabile.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Luciana Zollo.

TEMPI: gennaio/dicembre 2014

VALORE FINANZIARIO DEL PROGETTO: € 2.400,00.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL PROGETTO:

unità di personale dell'area C 100%

IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti



parco nazionale
dell'**alta murgia**

PROGETTO N. 7 /2014

**CENSIMENTO ED INVENTARIAZIONE DEGLI IMMOBILI PUBBLICI
E DI PROPRIETA' PUBBLICA PRESENTI NEL TERRITORIO
DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA**

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto si propone di censire ed inventariare gli immobili, terreni e fabbricati, insistenti nel territorio del Parco, di proprietà pubblica.

OBIETTIVO: Individuare, censire ed inventariare gli immobili pubblici o di proprietà pubblica insistenti nel Parco attraverso indagini e ricerche presso gli archivi dell'Agenzia dell'Entrate – Servizio Territorio, delle Conservatorie dei RR. II. e delle Amministrazioni Pubbliche.

MODALITA' OPERATIVE:

Il lavoro e consisterà nell'individuazione, nel censimento e nell'inventariazione dei terreni e dei fabbricati di proprietà pubblica presenti nell'area protetta e nell'eventuale successiva cartografazione su sistema GIS.

Le attività saranno svolte dall'Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio e dal Geom. Luigi Bombino.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio.

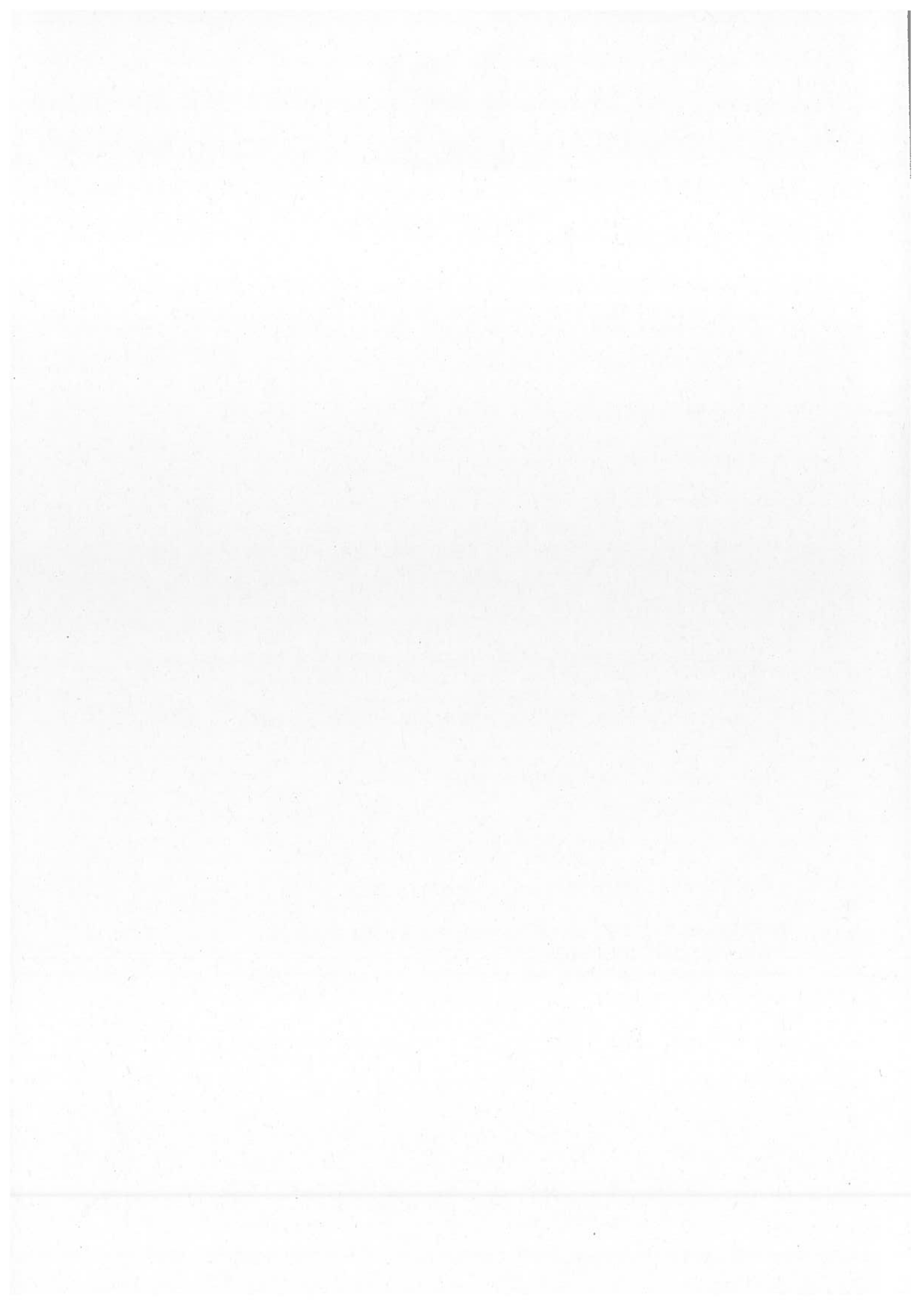
VALORE FINANZIARIO DEL PROGETTO: € 4.800,00

TEMPI D'ESECUZIONE : marzo - dicembre 2014

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE AL PROGETTO:

1 unità di personale dell'area C (C3)	45%
1 unità di personale dell'area B (B2)	45%
responsabile del progetto	10%

IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti





parco nazionale
dell'**alta murgia**

PROGETTO N. 8 /2014

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO
Aggiornamento Piano AIB del Parco

OBIETTIVO: coordinamento e supervisione delle attività poste in essere per l'aggiornamento del Piano AIB 2014-2020 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

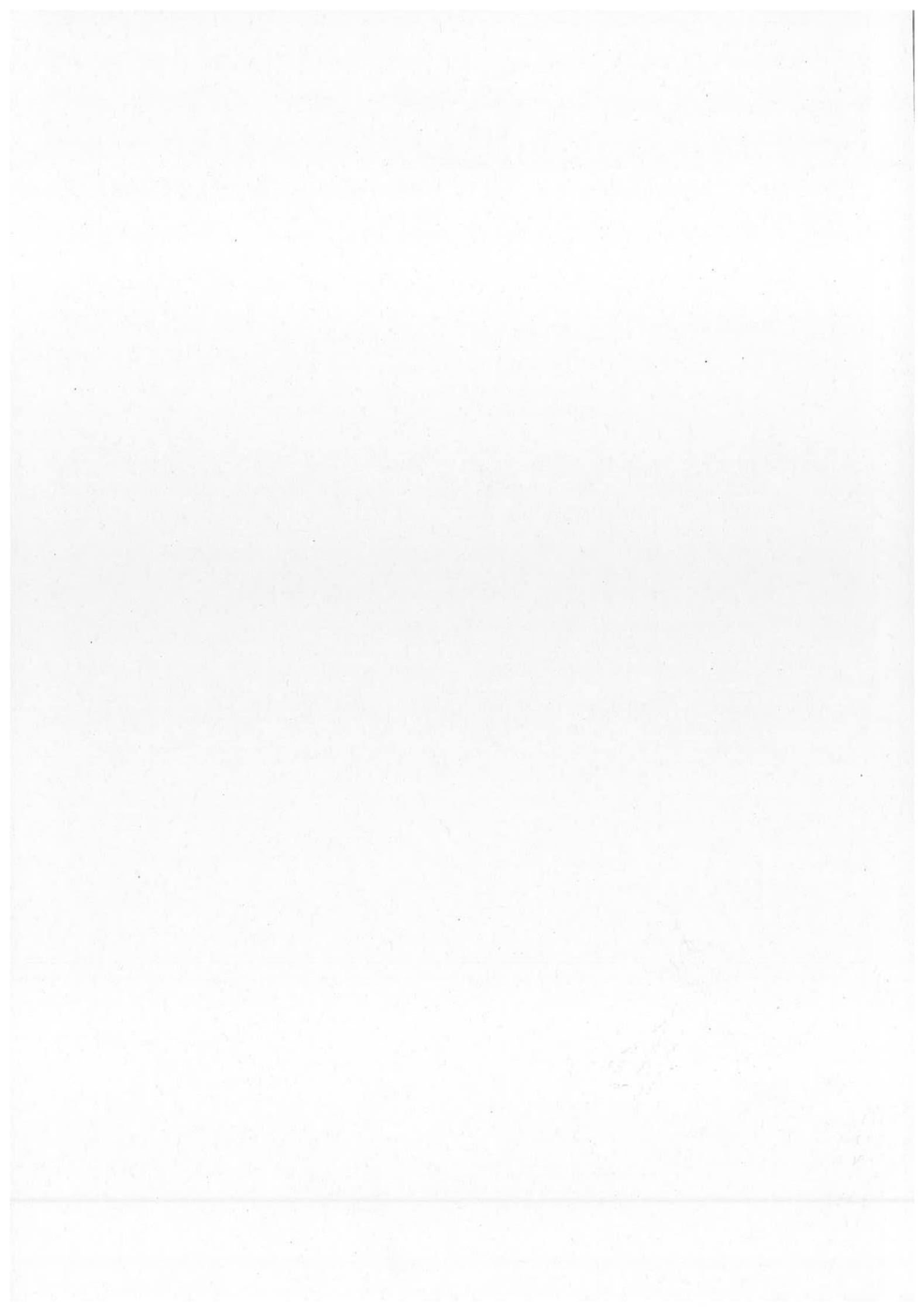
MODALITA' OPERATIVE: predisposizione dei documenti amministrativi (determinazioni, avviso pubblico, selezione ecc.) coordinamento e supervisione dei lavori di aggiornamento del PIANO AIB del Parco

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Chiara Mattia

VALORE FINANZIARIO DEL PROGETTO € 2.400,00

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL PROGETTO:
unità di personale dell'area C % 80 – Chiara Mattia
unità di personale dell'area C % 10 – Annabella Digregorio
responsabile di progetto % 10 – Chiara Mattia

IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

**PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO A TERMINE DELL'ENTE. DOCUMENTO
PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2014**

IL DIRETTORE F.F.

VISTI i contratti di lavoro a tempo determinato in scadenza presso l'Ente.

VISTO il decreto legislativo 368/2001 dal quale si desume che la durata massima di un contratto di lavoro a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti non può essere superiore ai 36 mesi (art. 5, comma 4-*bis*) e che la proroga può intervenire per una sola volta, con il consenso del lavoratore, quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a tre anni e sia richiesta da ragioni oggettive e si riferisca alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato stipulato a tempo determinato (art. 4, comma 1).

I suddetti vincoli possono essere derogati attraverso le procedure di cui al citato art. 5, comma 4-*bis*, del d.lgs. 368/2001. Le procedure sono:

- 1. la stipula di contratti collettivi a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;*
- 2. la stipula presso la direzione provinciale del lavoro competente per territorio e con l'assistenza di un rappresentante di una delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale cui il lavoratore sia iscritto o conferisca mandato (c.d. "deroga assistita"). Le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale stabiliscono con avvisi comuni la durata del predetto ulteriore contratto. In assenza di una specifica previsione di avvisi comuni a livello decentrato, si intende, secondo i criteri generali dell'ermeneutica, che i predetti avvisi vadano sottoscritti a livello nazionale.*

VISTO che non sussistono i presupposti di cui al punto 1 dell'art. 5, comma 4-*bis* del d.lgs. 368/2001, si ritiene di poter far ricorso alla procedura di cui al punto due del suddetto articolo.

VISTO il Parere Uppa 21 dicembre 2009, n. 6/09 prot. n. 0054723, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni – Servizio Trattamento Personale sui rapporti di lavoro del personale con contratto a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui agli articoli 1, comma 519., della legge 296/2006 e 3, comma 90., della legge 244/2007, che estende anche al settore pubblico alla luce del rinvio al d.lgs 368/2001 previsto dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. 165/2001 la possibilità di proroga di rapporti di lavoro a tempo determinato.

CONSIDERATO che la proroga del contratto di lavoro a termine non si configura come nuova assunzione ma come prosecuzione del precedente rapporto e non

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA)

Tel: 080/3262268 – Fax 080/3261767 –

e-mail: info@parcoaltamurgia.it – sito web: www.parcoaltamurgia.gov.it

C.F. Part. IVA: 06339200724



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

incombe, per quanto riguarda l'Agenzia in indirizzo, nel blocco di cui all'art. 17, comma 7, del decreto legge 78/2009.

CONSIDERATO che con le manovre economiche dei Governi succedutesi a partire dal 2007, che impongono riduzioni di spese e ribadiscono i blocchi alle assunzioni, risulta sempre più difficoltoso per l'Ente non assicurarsi l'apporto lavorativo delle professionalità assunte a tempo determinato, elementi vitali per la gestione efficiente degli uffici. Posto che non è ipotizzabile la rinuncia ad alcuna delle figure professionali attualmente in servizio a tempo determinato presso l'Ente, in quanto a malapena sufficienti a far fronte alla crescente mole di impegni derivanti dal gestire un territorio vasto e complesso nelle sue articolazioni sociali, economiche ed ambientali, si rende necessario avvalersi di specifici istituti previsti dalla normativa vigente per prorogare tali contratti a termine, in particolare, avvalendosi della proroga disciplinata dal D. L.vo n. 368/2001, art. 5, comma 4bis. Una proroga che stanti le attività dell'Ente appena descritte si ritiene non possa essere inferiore a trentasei mesi.

VISTA la facoltà dell'amministrazione di decidere sulla durata temporale della proroga che può essere esercitata soltanto previa sottoscrizione di accordo decentrato secondo le modalità sopra indicate, nella cui sede saranno opportunamente valutati gli interessi rappresentati dalle parti.

SI RITIENE di portare all'attenzione delle OO.SS. la proroga dei contratti a tempo determinato in scadenza 31 luglio c.a. per ulteriori 36 mesi nell'ambito della contrattazione integrativa per l'anno 2014.

IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti



parco nazionale
dell'**alta murgia**

LINEE DI INDIRIZZO GENERALE PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'attività di Formazione per l'anno 2014 è ispirata a due principi fondamentali:

1. consentire al personale tecnico-amministrativo di ogni area di appropriarsi di strumenti e competenze (organizzativi e comportamentali) ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale, i rapporti organizzativi e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento dell'Ente;
2. consentire al personale, nelle specifiche aree di appartenenza, di aggiornare, approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze, su ambiti specificamente legati all'attività amministrativa, gestionale e di supporto alla gestione dei sistemi informativi necessari alla gestione delle attività dei vari servizi.

Il Piano della formazione 2014 è articolato in tre diverse tipologie formative e comprende tra queste iniziative trasversali e intersettoriali con coinvolgimento di fasce ampie di lavoratori, orientate verso le problematiche di maggiore rilievo strategico.

I temi fondamentali in tale ambito sono:

- la diffusione di conoscenza delle basi di gestione economico-amministrativa e la sensibilizzazione alle problematiche dell'economicità degli interventi (spese e costi ma anche proventi e generazione di risorse);
- la qualità del servizio e delle relazioni con i cittadini/utenti (in senso estensivo).

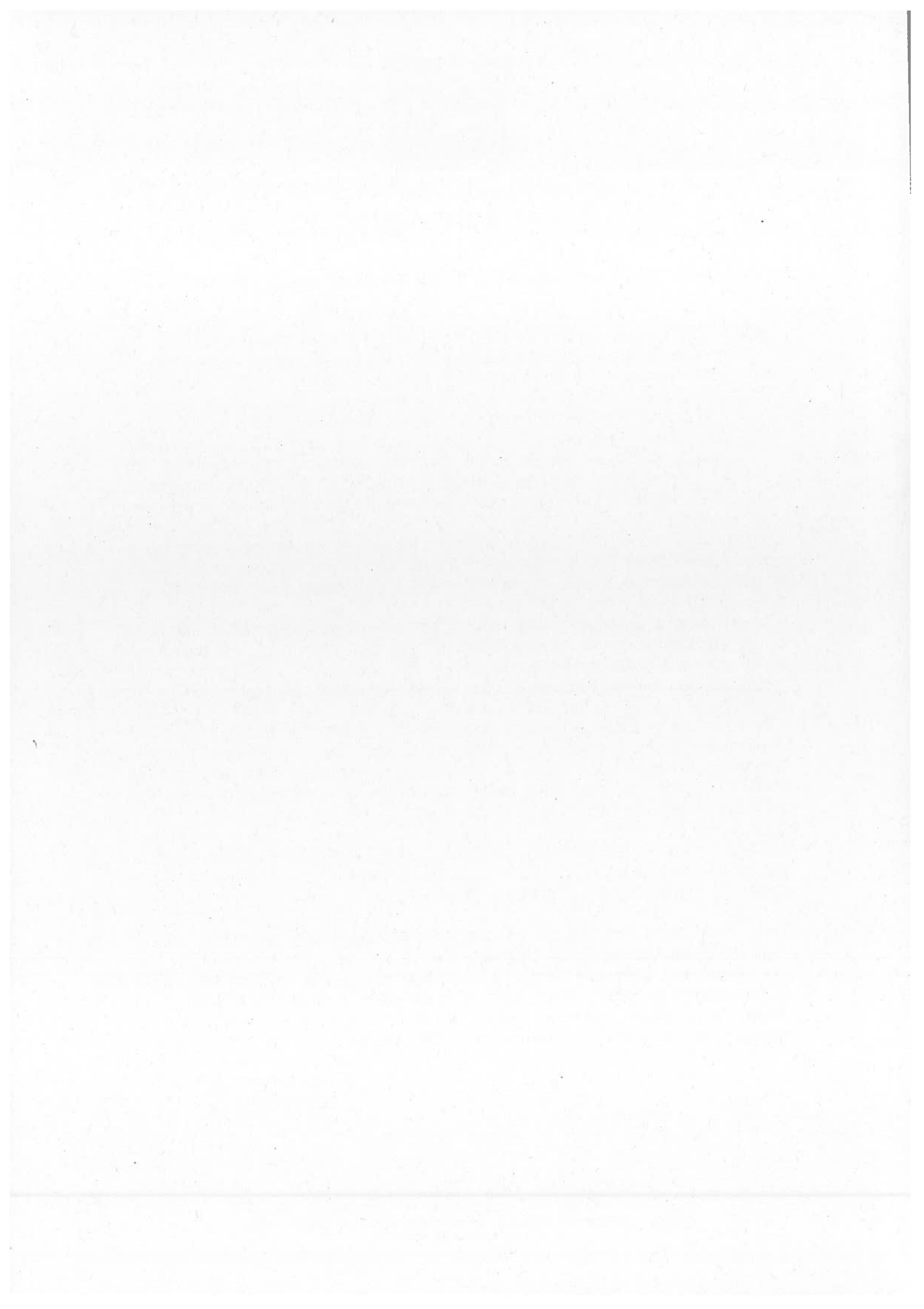
Questi temi di carattere generale richiedono però lo sviluppo in iniziative formative differenziate, rivolte a gruppi di operatori ben definiti, che comprendono in genere lavoratori operanti in diversi settori. La trasversalità non riguarda infatti solo i temi ma anche l'erogazione dei momenti formativi, in modo da creare occasioni di interazione coinvolgenti che superino le barriere disciplinari e settoriali.

I progetti "Gestione economica e amministrativa" e "Qualità dei servizi" sono parte integrante del Piano di Formazione dell'Ente nell'ambito delle suddette Iniziative trasversali e intersettoriali di rilevanza strategica.

Tali interventi sono stati progettati sull'analisi del fabbisogno formativo, che secondo la metodologia adottata segue una logica top/down.

In considerazione dell'ampia offerta del Piano, nonché degli interventi formativi relativi al comportamento organizzativo realizzati negli ultimi anni, la partecipazione dei dipendenti ai singoli progetti e moduli previsti avverrà in modo differenziato per ciascun servizio spendibili in quattro giornate di 4,5 ore ciascuna.

IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

ARTICOLAZIONE DELLE TIPOLOGIE DELL'ORARIO DI LAVORO

ORARIO DI SERVIZIO (OSSIA l'orario di apertura e chiusura dell'Ente):

07:30 – 20:00 dal lunedì al venerdì

ORARIO DI LAVORO (OSSIA LE TIPOLOGIE DI ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE in conformità ai criteri di cui all'art. 17 del CCNL del 06.07.1995)

08:00 – 14:30/09:00 – 15:30 dal lunedì al venerdì
15:00 – 18:30/16:00 – 19:30 martedì

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO (OSSIA LE FASCE DI ORARIO DI ACCESSO DEL PUBBLICO AGLI UFFICI)

Lunedì	10-13
Martedì	10-13
	16-17
Mercoledì	10-13
Giovedì	10-13
Venerdì	10-13.

IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti



parco nazionale*
dell'alta murgia

Alle. Le

RELAZIONE SULLE QUESTIONI ATTINENTI IL PERSONALE DELL'ENTE RIGUARDANTI
L'APPLICAZIONE DEI VIGENTI CC.NN.LL. DEL COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI E
DELLE DISPOSIZIONI C.D. "BRUNETTA" (LEGGE 4.03.2009, N° 15 E DECRETO LEGISLATIVO
27.10.2009, N° 150 E S.M.I.)

1) Sistema delle relazioni sindacali (contrattazione collettiva integrativa)

Il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Enti Pubblici non Economici per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto in data 1.10.2007, conferma il sistema delle relazioni sindacali previsto dal CCNL 1998-2001 del 16 febbraio 1999 e dal CCNL 2002-2005 del 9 ottobre 2003, **che demanda alla contrattazione collettiva integrativa** la disciplina di alcuni istituti contrattuali tra cui:

1. articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro;
2. le componenti retributive con valenza incentivante da attribuire al personale in servizio (a tempo indeterminato e determinato);
3. accordi di mobilità;
4. linee di indirizzo generale per l'attività di formazione professionale formazione;
5. Pari opportunità.

Particolarmente rilevanti sono gli istituti contrattuali afferenti gli emolumenti economici del personale in virtù sia delle comprensibili aspettative del personale di accedere con tempestività ai pagamenti delle competenze sia delle correlate esigenze, ineludibili, di attuazione del CCNL e delle disposizioni di legge recentemente varate in materia di organizzazione e personale che stabiliscono numerosi adempimenti anche con scadenze precise che non possono essere disattese.

Il contratto collettivo decentrato integrativo di Ente, si applica a tutto il personale delle aree professionali A, B e C, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, nonché a quello eventualmente comandato presso l'Ente, con esclusione dei dirigenti.

Il contratto si applica, a decorrere dal giorno di inizio delle prestazioni lavorative presso l'Ente, anche al personale che transiterà nello stesso a seguito di procedure di reclutamento e mobilità.

Il CCDI conserva la propria efficacia per gli aspetti di carattere normativo ed economici fino alla stipula del prossimo contratto collettivo integrativo di ente, che avrà durata come previsto dalla disciplina vigente.

La retribuzione accessoria del personale è costituita dalle risorse economiche permanenti del fondo unico di ente per i trattamenti accessori, con cadenza annuale, aventi carattere di certezza e stabilità, relative al personale delle aree professionali A, B, e C, e risultano determinate ai sensi dell'art. 31 del CCNL 1998/2001, dell'art 4 del biennio economico 2000/2001, dell'art. 25 del CCNL 2002/2005 biennio economico 2002/2003, degli artt. 5 comma 1 e 6 comma 2 del biennio economico 2004/2005, dell'art. 36 comma 1 del CCNL 2006/2009 biennio economico 2006/2007 nonché dell'art. 7 del CCNL biennio economico 2008/2009 e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 189 e 191 della legge n. 266/ 2005 (finanziaria 2006) così come

Sede: Via Firenze n. 10 - 70024 - Gravina in Puglia (BA)

Tel: +39 (080) 3262268 - Fax: +39 (080) 3261767 - Internet: www.parcoaltamurgia.it -

E-mail: info@parcoaltamurgia.it - C.F. Part. IVA: 06339200724



parco nazionale°
dell'**alta murgia**

modificato dall'art. 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del CCNL relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici sottoscritto in data 09.10.2003 il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti. A tal fine l'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato definita dalla delegazione trattante è inviata a tale Organo, entro cinque giorni, corredata dall'apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, il contratto collettivo integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti. Eventuali rilievi ostativi sono tempestivamente portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali rappresentative. Per la Parte pubblica, la sottoscrizione è demandata al presidente della delegazione trattante.

Ciò posto, per poter avviare la procedura di contrattazione integrativa per l'anno 2014 si dovrà procedere al rinnovo della delegazione trattante di parte pubblica prevista negli artt. 6 del CCNL 1994-1997 e art. 10 del CCNL del 1998-2001, tenendo in debito conto che nessun componente dell'organo politico può farne parte secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza sul punto oltrechè della normativa che ha rafforzato il principio di separazione delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo da quello di gestione, secondo le recenti disposizioni del D.L.vo n° 165/2001.

Si propone la stessa delegazione trattante di parte pubblica, già nominata con determinazione n. 70/2010 del 14/05/2010 nelle seguenti persone: il direttore FF in qualità di presidente, la dott.ssa Maria Rosaria Savino - Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente e la sig.ra Maria Bartolomeo - Funzionario dell'area C - area amministrativa con funzioni anche di segretario come ausilio a supporto della delegazione trattante di parte pubblica.

Il contratto collettivo integrativo oltre ad assumere l'obiettivo di incrementare la produttività e la qualità del servizio e di sostenere i processi di riorganizzazione e di Innovazione tecnologica ed organizzativa, regola i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi predefiniti e orientati ad un effettivo miglioramento dei livelli di produttività e del livello quali-quantitativo dei servizi istituzionali, definisce i criteri generali delle metodologie di valutazione, basate su indicatori e standard di riferimento, ed indica i criteri di ripartizione del fondo unico per i trattamenti accessori.

In relazione alle modalità di utilizzo del Fondo di ente per i trattamenti accessori, da sottoporre all'esame congiunto, in sede di contrattazione decentrata, con la delegazione trattante di parte sindacale, si è tenuto conto delle disposizioni dei CCNLL 1998-2001 (art. 32) CCNL 1994-1997 (art. 36), CCNL 2006-2009 (art. 25) e CCNL 2006-2009, biennio economico 2006-2007 (art. 24 e 25), CCNL 2006-2009, biennio economico 2008-2009 (art. 2 e 3).

Si rappresenta che la proposta di accordo per l'anno 2014 si ispira ai parametri e criteri indicati nei CCNLL innanzi indicati ed in particolar modo ad assicurare una gestione orientata al risultato che comporta, in via prioritaria, una puntuale fissazione degli obiettivi che discendono dalle strategie delineate dall'organo politico nei documenti contabili fondamentali dell'ente (relazione



parco nazionale
dell'**alta murgia**

programmatica e bilancio previsionale) e la predisposizione di appositi programmi di azione in cui è salvaguardato il sistema di valutazione dell'apporto individuale e collettivo del personale.

Si richiama l'attenzione della S.V. sulla disposizione di cui all'art. 15 del D.L.vo n° 150 del 2009, affinché sia promossa la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità.

A tal proposito nel sottoporre l'unita bozza di ipotesi di accordo redatta in adesione ai principi di cui all'art. 15 del D.L.vo n° 150/2009 che ovviamente potrà essere integrata e/o modificata in base agli atti di indirizzo strategici e/o alla direttive generali che la S.V. valuterà di adottare in merito.

Il fondo per i trattamenti accessori del personale per l'anno 2014 è stato quantificato in € 76.380,40 giusta determinazione dirigenziale n. 08/2014 del 21/01/2014, allegata alla presente relazione.

L'importo costituente il suddetto Fondo trova copertura finanziaria nel capitolo 2050 del bilancio di previsione 2014, approvato con deliberazione Presidenziale n. 22/2013 del 20/12/2013 ed inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela, del Territorio e del Mare, per le funzioni di vigilanza, con nota prot. n. 5685 del 30/12/2013.

2) posizione organizzative

Nell'ambito del CCNL del comparto enti pubblici non economici per il quadriennio normativo 2006-2009, B.E. 2006 – 2007, è riproposta la disciplina in materia di posizioni organizzative già prevista dagli artt. 17 e 18 del CCNL del 16.02.1999.

Destinatari dei conferimenti delle posizioni organizzative è il personale dell'area C che, in relazione alle esigenze di servizio e sulla base dei propri ordinamenti, possono essere incaricati per lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità che comportano l'attribuzione di una specifica indennità di posizione organizzativa.

Le posizioni organizzative possono riguardare settori che richiedono l'esercizio:

- funzioni di direzione di unità organizzativa, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
- attività – ivi comprese quelle informatiche – con contenuti di alta professionalità o richiedenti specializzazioni correlate al possesso di titoli universitari c/o adeguati titoli connessi all'esercizio delle relative funzioni;
- attività di staff e/o studio, di ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

I valori minimi e massimi dell'indennità sono ricompresi tra un minimo di €. 1.032,91 ed un massimo di €. 2.582,28 annui lordi per 13 mensilità in relazione alle risorse disponibili nel fondo unico dell'ente di cui all'art. 36 del CCNL.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Ciò posto si sottopone altresì per la valutazioni della S.V. la seguente proposta di individuazione delle posizioni organizzative, in base all'attuale provvisorio assetto organizzativo dell'Ente, peraltro già destinatarie di detto incarico, giusta determinazione n. 106/2010 del 01/06/2010 e precisamente:

1. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di sostituto del Direttore in caso di sua assenza e/o impedimento. L'affidamento dell'incarico di sostituto riveste valenza fiduciaria (intuitu personae) e richiede lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità in quanto caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa, di vigilanza e controllo, caratterizzate da elevata esperienza.
2. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di responsabile del servizio finanziario dell'Ente. L'affidamento dell'incarico richiede lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità in quanto caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa nelle funzioni di direzione di unità organizzativa;
3. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di responsabile del servizio di amministrazione, segreteria AA.GG. dell'Ente. L'affidamento dell'incarico richiede lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità in quanto caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa nelle funzioni di direzione di unità organizzativa;
4. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di responsabile del servizio tecnico dell'Ente. L'affidamento dell'incarico richiede lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità in quanto caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa nelle funzioni di direzione di unità organizzativa, con contenuti di alta professionalità richiedenti specializzazioni correlate al possesso di titoli universitari e professionali connessi all'esercizio delle relative funzioni.

Relativamente agli importi delle indennità da attribuire a ciascuna posizione organizzativa, tenuto conto delle risorse disponibili nel Fondo unico dell'Ente si ravvisano congrui i seguenti importi:

1. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di sostituto del Direttore in caso di sua assenza e/o impedimento - importo indennità annua lorda per 13[^] mensilità € 2.500,00
2. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di responsabile del servizio finanziario dell'Ente - importo indennità annua lorda per 13[^] mensilità €. 2.500,00
3. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di responsabile del servizio di amministrazione, segreteria AA.GG. dell'Ente - importo indennità annua lorda per 13[^] mensilità €. 2.500,00
4. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di responsabile del servizio tecnico dell'Ente - importo indennità annua lorda per 13[^] mensilità €. 2.500,00

Le indennità saranno corrisposte previa valutazione dei risultati delle attività svolte dai dipendenti incaricati delle posizioni organizzative a cura della Direzione e dell'Organismo indipendente di valutazione.



parco nazionale
dell'**alta murgia**

3. Attuazione delle disposizioni del D.L.vo 27 ottobre 2009, n° 150

Il D. L.vo n° 150/2009, com'è noto, è stato emanato per dare attuazione alla legge n° 15/2009, e racchiude le novità apportate dalla riforma c.d. "Brunetta" al rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti. La normativa in parola ha modificato in molti punti il testo quadro della disciplina del rapporto di lavoro pubblico, il D.L.vo n° 165/2001, e prevede molti adempimenti a cui occorre dare attuazione per non incorrere nelle diverse misure sanzionatorie.

E' stata già richiamata la disposizione dell'art. 15 del D.L.vo che riguarda la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo nella promozione della cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità.

All'Organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione compete nell'ambito della tempistica indicata:

- emanare le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici (**obbligo preesistente**);
- definire in collaborazione con il vertice dell'amministrazione (nel caso del Parco il direttore) il Piano della performance (**entro il 31 gennaio di ogni anno**) e la Relazione sulla performance (**entro il 30 giugno di ogni anno**);
- verificare il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici;
- valutazione del dirigente (nel caso del Parco il direttore), in base alla proposta dell'Organismo di valutazione, già nominato con determinazione dirigenziale n. 146/2010 del 20/07/2010, e successiva di proroga n. 20/2013 del 12/11/2013, e l'attribuzione dei relativi premi (**con cadenza annuale**);

4) articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro

In relazione al vigente CCNL del 16/02/1999, art. 4 3° comma, è demandata al contratto collettivo integrativo l'articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro di cui all'art. 17 del CCNL 6/07/1995.

Nella contrattazione integrativa dell'anno 2011 è stato stabilito il seguente orario di lavoro:

ORARIO DI SERVIZIO (OSSIA l'orario di apertura e chiusura dell'Ente):

07:30 – 20:00 dal lunedì al venerdì

ORARIO DI LAVORO (OSSIA LE TIPOLOGIE DI ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE in conformità ai criteri di cui all'art. 17 del CCNL del 06.07.1995.

08:00 – 14:30/09:00 – 15:30 dal lunedì al venerdì

15:00 – 18:30/16:00 – 19:30 martedì



parco nazionale
dell'**alta murgia**

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO (OSSIA LE FASCE DI ORARIO DI ACCESSO DEL PUBBLICO AGLI UFFICI)

Lunedì	10-13
Martedì	10-13 16-17
Mercoledì	10-13
Giovedì	10-13
Venerdì	10-13.

5. Linee di indirizzo generale per l'attività di formazione professionale

In relazione al vigente CCNL del 16/02/1999, art. 4 3° comma, è demandata al contratto collettivo integrativo le linee di indirizzo generale per l'attività di formazione professionale.

E' stato predisposto il Piano della Formazione dell'Ente ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo n° 165/2001, ispirato ai principi generali contenuti negli articoli 26 e 27 del CCNL del 1/10/2007 (2006-2009).

(N.B. aggiungere le indicazione del piano formativo già redatto e rinviare ai criteri di cui agli artt. 26 e 27 del 1/10/2007).

6. Rapporti di lavoro del personale con contratto a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui agli articoli 1, comma 519, della legge 296/2006 e 3, comma 90, della legge 244/2007, mediante l'istituto della proroga assistita.

Il personale attualmente in servizio consta di n. 10 unità assunte con contratti a tempo indeterminato e di n. 3 unità con contratti a tempo determinato. Con le manovre economiche dei Governi succedutesi a partire dal 2007, che impongono riduzioni di spese e ribadiscono i blocchi alle assunzioni, risulta sempre più difficoltoso per l'Ente non assicurarsi l'apporto lavorativo delle professionalità assunte a tempo determinato, elementi vitali per la gestione efficiente degli uffici. Posto che non è ipotizzabile la rinuncia ad alcuna delle figure professionali attualmente in servizio a tempo determinato presso l'Ente, in quanto a malapena sufficienti a far fronte alla crescente mole di impegni derivanti dal gestire un territorio vasto e complesso nelle sue articolazioni sociali, economiche ed ambientali, si rende necessario avvalersi di specifici istituti previsti dalla normativa vigente per prorogare tali contratti a termine, in particolare, avvalendosi della proroga disciplinata dalla L. n. 368/2001, art. 5, comma 4bis. In particolare l'approssimarsi della scadenza del contratto a tempo determinato per la figura del naturalista esperto in divulgazione ambientale determina la necessità di trovare soluzioni affinché il settore non rimanga totalmente scoperto. Nel corso degli ultimi anni determinante è stato il lavoro svolto per affermare la riconoscibilità del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in primis tra gli abitanti dei comuni del Parco, attraverso le svariate attività programmate e volte a consentire un'attiva partecipazione e coinvolgimento della popolazione. A tal riguardo a partire dal 2011 è stata inaugurata a Ruvo di Puglia una struttura, l'Officina del Piano "Don Francesco Cassol, deputata a tale scopo, la cui responsabilità è stata affidata all'esperto naturalista con competenze in materia di divulgazione, educazione e promozione ambientale. Numerosi sono i programmi e le iniziative che sono state realizzate e che consentono,



parco nazionale
dell'**alta murgia**

ad esempio attraverso il ricco programma escursionistico annualmente predisposto, di verificare il grado di soddisfazione dei partecipanti e quindi di fornire un riscontro oggettivo sull'operato svolto dall'Ente. In tal senso è possibile dimostrare l'enorme incremento in termini di successo di ogni iniziativa sia attraverso il crescente numero di richieste d'iscrizioni, che di richieste di contatto tramite telefonate, mail, visite dirette. In questa delicata fase di crescita ed affermazione mediatica per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia appare ancor più significativo investire in tale settore sia mantenendo un buon livello di soddisfazione delle aspettative, sia fornendo ulteriore impulso attraverso la realizzazione di nuovi progetti, già peraltro in corso di definizione. A tal riguardo è in fase di completamento la prima annualità del progetto "Agroecosistemi: dalla qualità dell'Ambiente alla qualità delle produzioni" punta di diamante della attività programmate dall'Ente. Il progetto, scaturito dall'esigenza di mettere a confronto l'istituzione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con le realtà operanti sul territorio al fine di sviluppare un modello di gestione sia nelle aree naturalistiche di pregio, ma soprattutto nei territori adibiti ad uso agricolo e forestale, necessita, vista la mole di risultati e di dati straordinari che si stanno raccogliendo, al fine di proseguire i percorsi di collaborazione con i detentori di interessi, di una presenza costante e continua di tale figura professionale. Non di secondaria importanza rivestono ulteriori impegni programmatici quali la procedura di adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, la realizzazione del primo corso per guide escursionistiche del Parco, l'attuazione del programma di Mobilità sostenibile dell'Ente, la stesura di prodotti editoriali dedicati alla valorizzazione e conoscenza del territorio, il proseguimento dei programmi di Educazione Ambientale, l'organizzazione di manifestazioni di affermata importanza (Aspettando Mediterre, Festival della Ruralità, Up - Festa del Parco Nazionale dell'Alta Murgia), l'avvio del primo centro Visite dell'Ente "Torre dei Guardiani - Jazzo Rosso", la predisposizione dell'attività escursionistica entrata a far parte, in maniera consolidata, dei programmi di comunicazione regionale (Open Days, Discovering Puglia). Le suddette motivazioni, rendono, pertanto, ineludibile il ricorso alla proroga disciplinata dalla su citata legge n. 368/2001. Una proroga che stanti le attività dell'Ente appena descritte si ritiene non possa essere inferiore a trentasei mesi. Una proroga, peraltro, che si rende in qualche modo obbligata dalla impossibilità dell'Ente di procedere ad alcun tipo di assunzione a tempo indeterminato in ragione delle richiamate disposizioni di contenimento della spesa pubblica, situazione resa ancor più grave dalla assenza di turnover tra i dipendenti dell'Ente, lontani dalla età di pensionamento e dal raggiungimento dell'anzianità di servizio nelle percentuali attualmente richieste dalla normativa. L'applicabilità del predetto istituto della proroga assistita agli enti pubblici non economici è rinvenibile anche dal parere UPPA 21 dicembre 2009, n. 6/09 prot. n. 0054723.

Tutto ciò premesso, si riepilogano le richieste alla S.V.:

1. di conferma della delegazione trattante di parte pubblica prevista negli artt. 6 del CCNL 1994-1997 e art. 10 del CCNL del 1998-2001, già nominata con determinazione dirigenziale n. 70/2010 del 14/05/2010;
2. di emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici di cui all'art. 15 del D.L.vo n° 150/2009;
3. di approvazione e/o presa d'atto dell'ipotesi di contrattazione decentrata predisposta dalla Direzione per definire il trattamento economico accessorio del personale in servizio per il 2012 (allegato N. 01)
4. di approvazione e/o presa d'atto della determinazione predisposta dalla Direzione per



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

definire il quadro delle risorse finanziarie per il trattamento economico accessorio del personale in servizio per il 2012 (allegato N. 02)

5. di presa d'atto della conferma delle posizioni organizzative già individuate con Determinazione n. 106/2010 del 01/06/2010 dei criteri e delle procedure di valutazione periodica delle attività svolte dai dipendenti investiti di incarichi di posizione organizzativa;
6. di conferma dell'articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro del personale e le fasce di apertura al pubblico, già stabilite nella contrattazione decentrata sottoscritta per l'anno 2011;
7. di presa d'atto della bozza delle indicazioni rappresentate dalla Direzione dell'Ente sulle linee di indirizzo generale per l'attività di formazione professionale per l'anno 2014, che dovranno essere definite in sede di contrattazione decentrata.
8. di ricorso all'istituto della proroga assistita dei contratti di lavoro a termine in essere per tutti i dipendenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli 1, comma 519, della legge 296/2006 e 3, comma 90, della legge 244/2007, quantificata in mesi trentasei.

Gravina in Puglia, lì 21 gennaio 2014


Il Direttore f. f.
Fabio Modesti